



Data **31 MAG. 2022** Protocollo N° **249038/** Class: Prati. Fasc. Allegati N° **2**

Oggetto: Trasmissione Decreto n. 36 del 31.05.2022 del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, di approvazione dell'Analisi di Rischio ambientale-sanitario e chiusura del procedimento ambientale dell'area "Eraclit Venier civ. 18", in via dell'Elettricità n. 18, a Porto Marghera – Venezia, di proprietà ER. V. S.r.l. in liquidazione. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

Alla ditta **ER. V. S.r.l. in liquidazione**
via Arino n. 616
30031 Dolo
amministrazione@pec.eraclit-venier.eu

Al Comune di Venezia
Area Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni ambientali
e gestione strategica
Campo Manin – San Marco 4023
30124 – Venezia
c.a. Arch. D. Gerotto
territorio@pec.comune.venezia.it

Alla **Città metropolitana di Venezia**
Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre - Venezia
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Ing. P. Zilli
dapve@pec.arpav.it

All'Azienda **ULSS 3 Serenissima**
Dipartimento di Prevenzione
Distretto del Veneziano
P.le S.L. Giustiniani 11/D
30174 Zelarino - Venezia
c.a. dott.ssa M. Gregio
protocollo.ulss3@pecveneto.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 - 2243
http://www.regione.veneto.it
PEC: *progettispecialivenezias@pec.regione.veneto.it*
Codice Univoco Ufficio BJ02J5



e, p.c.,

Al dott. Sergio Citran
Via Panà 56/A
35027 Noventa Padovana (PD)
sergio.citran@epap.sicurezzapostale.it

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 10.03.2022 e copia del Decreto n. 36 del 31.05.2022 del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, con il quale viene approvato il documento in oggetto.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione del provvedimento in oggetto, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

Distinti saluti.

Il Direttore
dott. Giovanni Ulliana

Prat. 131/2017_EraclitVenier
Referente Dott. S. Fassina tel. 0412795713

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 - 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio BJ02J5



REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

10 Marzo 2022

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 89409 del 25 Febbraio 2022, per il giorno 10 Marzo 2022, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato l'inizio dei lavori in videocollegamento.

Proponente: ER. V. S.r.l. in liquidazione

Area: Comune di Venezia (VE)

Titolo: Risultati della caratterizzazione e Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs 152/06 dell'area Eraclit Venier civ. 18 - Venezia-Porto Marghera, via dell'Elettricità 18.

Trasmesso con nota del 31.01.20 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 219939 del 04/06/2020.

Integrato da:

Titolo: Risultati analisi del riporto e monitoraggio falda dell'area Eraclit Venier civ. 18 - verbale Conferenza dei Servizi Istruttoria del 30.06.2020.

Trasmesso da ER. V. S.r.l. in liquidazione con PEC del 17.11.2021 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 540749 del 17.11.2021.

Il dott. Ulliana, introduce l'argomento all'ordine del giorno.

La ditta, con il documento presentato, ha dato riscontro alle richieste di integrazioni documentali di cui al verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 30 giugno 2020. E' stato accertato che i suoli non sono contaminati. La ditta ha rilevato il superamento dei limiti tabellari nel test di cessione eseguito sui campioni di materiale di riporto per il parametro IPA, evidenziando comunque che ci sono le condizioni di sicurezza per escludere la lisciviazione e anche la diffusione della contaminazione verso la falda sottostante.

Nel documento in esame, si precisa che la ditta proprietaria è sottoposta ad una procedura di liquidazione e quindi le precarie condizioni economiche non le consentono di procedere con l'attuazione di interventi di MISP o quant'altro.

Si ritiene di approvare i risultati del documento di analisi di rischio restituendo l'area agli usi legittimi, con i vincoli dettati dagli scenari dell'analisi di rischio.

Si ritiene di poter applicare il Decreto semplificazioni bis (D.L. 31 maggio 2021, n. 77)

convertito in legge n. 108/2021, che ha apportato modificazioni ai commi 2 e 3 dell'art. 2 del DL 2/2012. Infatti, nel caso di specie, per quanto riguarda i materiali di riporto, sebbene ci sia il superamento dei limiti del test di cessione per il parametro IPA, tale norma consente di gestire il materiale di riporto nell'ambito del procedimento di bonifica al pari dei suoli. Il dato rilevato è inserito nell'ambito dell'elaborazione dell'analisi di rischio, non rendendo quindi obbligatoria la rimozione o il trattamento in sito.

Si chiede il parere dell'Arpav e degli altri Enti.

Il dott. Leonardo Mason, rappresentante dell'Arpav di Venezia evidenzia che dalle informazioni e dalla planimetria fornite dalla ditta, l'area interessata dall'intervento di MISE eseguito nel sito Ex Feltrificio Veneto, che ha comportato lo scavo di terreno contaminato sino al di sotto del muro di cinta del suddetto sito (riscontrando peraltro sulla parete di confine la presenza di un livello anomalo costituito presumibilmente da "scorie" di colore nero), confina con l'area ferroviaria individuata come di proprietà del Comune di Venezia. Su tale strato di terreno anomalo è stato eseguito un campionamento e le analisi chimiche hanno rilevato un importante superamento per gli Idrocarburi C>12 (16900 mg/kg).

Quanto sopra viene pertanto riportato ed evidenziato alla Conferenza dei Servizi, per i relativi seguiti di competenza.

Per quanto concerne le risposte del proponente ai punti 2 e 3 della Conferenza di Servizi istruttoria del 30/06/2020, sotto l'aspetto tecnico, si prende atto di quanto dichiarato e riportato dal proponente stesso.

Tra le varie considerazioni e commenti ai risultati del test di cessione sul riporto, il proponente riporta anche che: "Tutta la superficie del sito risulta impermeabilizzata con pavimentazione in cemento/asfalto o per la presenza di edifici", pertanto si ritiene che nel caso questa copertura venisse meno, o presentasse importanti ammaloramenti in corrispondenza delle aree interessate dai punti dove sono stati riscontrati superamenti del test di cessione, il proponente dovrebbe provvedere al ripristino ovvero a degli approfondimenti per dimostrare e confermare l'assenza di una possibile lisciviazione.

Visti i superamenti riscontrati per alcuni IPA nel test di cessione sul riporto e di alcuni alifatici clorurati nelle acque sotterranee, si ritiene che potrebbe essere richiesto lo svolgimento di un eventuale programma di monitoraggio delle acque di falda, al fine di verificare la stabilizzazione della situazione riscontrata.

Propone in merito l'effettuazione di 4 campagne nelle 4 stagioni previa presentazione di un programma.

Una volta svolto e concluso tale monitoraggio, Regione e Città Metropolitana prenderanno atto degli esiti.

Si evidenzia poi che i superamenti riscontrati nel test di cessione dei materiali di riporto dovranno essere tenuti in considerazione nel caso in futuro dovesse essere previsto lo scavo.

Prende la parola la dott.ssa Maria Gregio, rappresentante dell'Azienda ULSS 3 "Serenissima", che condivide le considerazioni svolte da Arpav.

Interviene la dott.ssa Elisa Chiamenti, del Comune di Venezia, che ritiene la documentazione presentata approvabile e che si possa procedere alla chiusura del procedimento in esame, con la restituzione dell'area agli usi legittimi.

Non concorda con la richiesta di effettuazione del monitoraggio nelle acque di falda considerato che non sono stati trovati IPA nelle acque di falda e nei suoli. Ritiene pertanto non necessario il monitoraggio per la chiusura del procedimento.

Prende la parola il geom. Paolo Ciuffi, rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, che esprime parere favorevole alla chiusura del procedimento e propone alla valutazione della Conferenza l'eventuale prosieguo del controllo delle acque sotterranee per un periodo non superiore all'anno, con cadenza di campionamento quadrimestrale, per un totale di 3 campionamenti, al fine di valutare la stabilizzazione dei risultati analitici resi dalla caratterizzazione effettuata.

Relativamente alla contaminazione dell'area al confine, che dalla documentazione pervenuta sembra essere di proprietà del Comune di Venezia, chiede di conoscere le intenzioni del Comune stesso sull'effettuazione di eventuali verifiche.

Il dott. F. Penzo, del Comune di Venezia, si riserva di effettuare delle verifiche sulle sentenze dei contenziosi pregressi che riguardano l'area a confine, in quanto in fase istruttoria non sono stati fatti tutti gli accertamenti necessari. Comunque attualmente l'area risulta di proprietà del Comune di Venezia.

Verrà interpellata l'avvocatura civica per vedere come si è chiuso il procedimento giuridico avviato, per eventualmente inserire tale sito nella lista degli interventi futuri da realizzare.

Il dott. L. Mason, dell'Arpav di Venezia, ricorda che è importante attivare le procedure ai sensi dell'art. 244.

Il dott. P. Ciuffi, della Città Metropolitana, per quanto espresso dal Comune ritiene di poter avviare le procedure di cui l'art. 244 del D.Lgs 152/06 valutando con il Comune di Venezia come definire la situazione.

Viene ammesso in videoconferenza il dott. S. Citran, in rappresentanza della ditta proponente, al quale viene riassunto l'esito della CdS istruttoria, informandolo altresì che tale punto verrà discusso anche nell'odierna Conferenza di Servizi decisoria.

Si precisa che ARPAV partecipa alla Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., secondo le disposizioni operative emanate dal Direttore Generale con nota prot. n. 12440 del 08/02/2017, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita alla sola valutazione tecnica ed il suo parere è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs 152/06. Tale valutazione è finalizzata a fornire un giudizio tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento di competenza dell'Amministrazione procedente, ma non riveste carattere vincolante.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile l'Analisi di Rischio di cui trattasi dando atto della chiusura del procedimento ambientale per il sito in esame e restituendo l'area agli usi legittimi, con le seguenti prescrizioni operative:

1. L'area è restituita agli usi legittimi, secondo quanto considerato nel documento di Analisi di Rischio oggetto di valutazione. Qualsiasi modifica degli scenari di esposizione considerati nel documento di Analisi di Rischio esaminata dovrà comportare una nuova elaborazione dell'Analisi di Rischio stessa.
2. La ditta deve mantenere integra la pavimentazione esistente per evitare la lisciviazione in falda del materiale di riporto. Tale pavimentazione è pertanto considerata un presidio ambientale permanente.
3. Ai sensi dell'art. 242 c. 5 del D.Lgs 152/06 si chiede alla ditta di presentare un piano di monitoraggio delle acque di falda, per la durata di almeno un anno, con prelievi trimestrali, da concordare preventivamente con l'Agenzia.
4. Per l'area a confine con la presenza di un livello anomalo di potenziale contaminazione si chiede alla Città metropolitana di Venezia di avviare le procedure di cui l'art. 244 del D.Lgs 152/06, verificando con il Comune di Venezia le informazioni in possesso.

Il Verbalizzante
Dott. Alessandro Canella



Il Presidente
Dott. Giovanni Ulliana



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. G. Ulliana – Regione Veneto

Dott. A. Canella – Regione Veneto
Ing. D. Biasiotto – Regione Veneto
Dott.ssa M. Gregio - AULSS 3 Serenissima
Dott.ssa L. Visentin - AULSS 3 Serenissima
Dott. L. Mason – ARPAV di Venezia
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti - Comune di Venezia
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. Sergio Citran – Consulente della ditta ER. V. S.r.l. in liquidazione



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **36** DEL **31 MAG. 2022**

OGGETTO: approvazione dell'Analisi di Rischio ambientale-sanitario e chiusura del procedimento ambientale dell'area "Eraclit Venier civ. 18", in via dell'Elettricità n. 18, a Porto Marghera – Venezia, di proprietà ER. V. S.r.l. in liquidazione. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva l'Analisi di Rischio ambientale – sanitario e si chiude il procedimento ambientale dell'area "Eraclit Venier civ. 18", in via dell'Elettricità n. 18, a Porto Marghera – Venezia, di proprietà ER. V. S.r.l. in liquidazione.

Il documento dal titolo "*Risultati della caratterizzazione e Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs 152/06 dell'area Eraclit Venier civ. 18 - Venezia-Porto Marghera, via dell'Elettricità 18*", trasmesso dalla ditta proponente Eraclit Venier S.p.A. con pec del 02/06/20 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 219939 del 04/06/2020, è stato integrato con il documento dal titolo "*Risultati analisi del riporto e monitoraggio falda dell'area Eraclit Venier civ. 18 - verbale Conferenza dei Servizi Istruttoria del 30.06.2020*", trasmesso dalla ditta ER. V. S.r.l. in liquidazione con PEC del 17/11/2021 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia in pari data con prot. n. 540749.

In ordine ai documenti sopra citati, è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 10/03/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che la ditta proponente Eraclit Venier S.p.A., ha trasmesso il documento dal titolo "*Risultati della caratterizzazione e Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs 152/06 dell'area Eraclit Venier civ. 18 - Venezia-Porto Marghera, via dell'Elettricità 18*", con pec del 02/06/20 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 219939 del 04/06/2020;

- che il documento sopra riportato è stato esaminato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 30/06/2020, la quale ha ritenuto di sospendere la valutazione della documentazione, richiedendo specifiche integrazioni documentali;
- che la ditta proponente ER. V. S.r.l. in liquidazione ha trasmesso il documento dal titolo "*Risultati analisi del riporto e monitoraggio falda dell'area Eraclit Venier civ. 18 - verbale Conferenza dei Servizi Istruttoria del 30.06.2020*", con pec del 17/11/2021 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia in pari data con prot. n. 540749;
- che la documentazione sopra riportato è stata valutata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 10/03/2022, la quale ha ritenuto approvabile l'Analisi di Rischio ambientale-sanitario e chiusura del procedimento ambientale del sito di cui trattasi con prescrizioni operative;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 10/03/2022 (**Allegato A**), dal quale risulta che è approvata l'Analisi di Rischio ambientale-sanitario e la chiusura del procedimento ambientale del sito di cui trattasi con prescrizioni operative;

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia ora Direzione Progetti speciali per Venezia);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell'ambito di modifica dell'assetto organizzativo, l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 19/06/2019 con la quale, in considerazione della rilevante complessità delle funzioni dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure finalizzate all'efficientamento, tra cui l'assegnazione della UO Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, comprese le relative competenze;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della “Direzione Progetti speciali per Venezia”, in luogo della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 22 giugno 2021, con la quale è stato l'incarico di Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è approvata dell'Analisi di Rischio ambientale-sanitario dell'area "Eraclit Venier civ. 18", in via dell'Elettricità n. 18, a Porto Marghera – Venezia, di proprietà ER. V. S.r.l. in liquidazione, con prescrizioni operative, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 10/03/2022, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta ER. V. S.r.l. in liquidazione, al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia, all' AULSS 3 Serenissima e al consulente dott. Sergio Citran;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Giovanni Ulliana





Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

10 marzo 2022

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 89524 del 25.02.2022, per il giorno 10 marzo 2022, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti degli Enti convocati, si dà avvio ai lavori, in videocollegamento, con l'esame del seguente argomento.

Proponente: ER. V. S.r.l. in liquidazione

Area: Comune di Venezia (VE)

Titolo: Risultati della caratterizzazione e Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs 152/06 dell'area Eraclit Venier civ. 18 - Venezia-Porto Marghera, via dell'Elettricità 18.

Trasmesso con nota del 31.01.20 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 219939 del 04/06/2020.

Integrato da:

Titolo: Risultati analisi del riporto e monitoraggio falda dell'area Eraclit Venier civ. 18 - verbale Conferenza dei Servizi Istruttoria del 30.06.2020.

Trasmesso da ER. V. S.r.l. in liquidazione con PEC del 17.11.2021 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 540749 del 17.11.2021.

Il dott. Ulliana, introduce l'argomento all'ordine del giorno.

Riporta sinteticamente quanto discusso nella odierna Conferenza di Servizi istruttoria odierna e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso nella odierna Conferenza di Servizi istruttoria odierna, esprimendo parere favorevole all'approvazione del documento di Analisi di Rischio chiudendo il procedimento ambientale e restituendo l'area agli usi legittimi con alcune prescrizioni operative.

Si precisa che ARPAV partecipa alla Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., secondo le disposizioni operative emanate dal Direttore Generale con nota prot. n. 12440 del 08/02/2017, in coerenza con le proprie finalità

istituzionali, si limita alla sola valutazione tecnica ed il suo parere è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs 152/06. Tale valutazione è finalizzata a fornire un giudizio tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento di competenza dell'Amministrazione procedente, ma non riveste carattere vincolante.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di approvare l'Analisi di Rischio di cui trattasi dando atto della chiusura del procedimento ambientale per il sito in esame e restituendo l'area agli usi legittimi, con le seguenti prescrizioni operative:

1. L'area è restituita agli usi legittimi, secondo quanto considerato nel documento di Analisi di Rischio oggetto di valutazione. Qualsiasi modifica degli scenari di esposizione considerati nel documento di Analisi di Rischio esaminata dovrà comportare una nuova elaborazione dell'Analisi di Rischio stessa.
2. La ditta deve mantenere integra la pavimentazione esistente per evitare la lisciviazione in falda del materiale di riporto. Tale pavimentazione è pertanto considerata un presidio ambientale permanente.
3. Ai sensi dell'art. 242 c. 5 del D.Lgs 152/06 si chiede alla ditta di presentare un piano di monitoraggio delle acque di falda, per la durata di almeno un anno, con prelievi trimestrali, da concordare preventivamente con l'Agenzia.
4. Per l'area a confine con la presenza di un livello anomalo di potenziale contaminazione si chiede alla Città metropolitana di Venezia di avviare le procedure di cui l'art. 244 del D.Lgs 152/06, verificando con il Comune di Venezia le informazioni in possesso.

Il Verbalizzante
Dott. Alessandro Canella



Il Presidente
Dott. Giovanni Ulliana



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. Giovanni Ulliana – Regione del Veneto
Ing. Daniela Biasiotto – Regione del Veneto
Dott. Alessandro Canella – Regione del Veneto
Dott. Leonardo Mason – ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati
Dott.ssa Maria Gregio - AULSS 3 Serenissima
Dott.ssa Laura Visentin - AULSS 3 Serenissima
Geom. Paolo Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott.ssa Elisa Chiamenti - Comune di Venezia
Dott.ssa Silvia Fant - Comune di Venezia
Dott. Francesco Penzo – Comune di Venezia